

minuta e seriamente le proposte dei vescovi.¹ Già durante queste trattative diede a vedersi un'opposizione nel Sacro Collegio, ad alcuni membri del quale spiaceva molto di perdere in virtù della progettata riforma una corte, che loro costava nulla. Il papa tuttavia in un concistoro alla fine di gennaio del 1541 dichiarò, che teneva fermo incondizionatamente all'attuazione dell'obbligo della residenza.² In una seduta della commissione per la riforma presso il cardinale Cupis si sottoposero a nuovo esame le richieste dei vescovi.³ Un concistoro dell'11 febbraio fissò un termine di 20 giorni, scorso il quale i vescovi avrebbero dovuto recarsi nelle loro diocesi.⁴ Dopochè poscia anche la commissione per la riforma ebbe dato risposta minuta alle richieste dei vescovi,⁵ nulla pareva ostasse più alla compilazione della bolla relativa. Paolo III in un concistoro del 23 marzo insistette perchè si affrettasse la cosa e s'esaudissero le domande dei vescovi,⁶ ma il disbrigo della faccenda si trascinò sino alla fine dell'anno. Il papa rimise sul tappeto la riforma in un concistoro del 25 novembre,⁷ dopo di che finalmente si 2 di dicembre il cardinal Ridolfi sottopose al concistoro l'abbozzo d'una bolla.⁸ Ma ora nacque una nuova dilazione essendosi rilevato quante cose contenesse il documento a sfavore degli Ordini e perciò si decise di udirne prima i procuratori.⁹ Il papa dimostrò la sua buona volontà, che ora più nessuno metteva in dubbio, coll'inculcare ancora una volta in concistoro addì 9 dicembre il disbrigo del negozio.¹⁰ Dopo di che venne finalmente redatta la bolla, che contiene il primo tentativo per risolvere la que-

¹ Vedi EHSSES, *Kirchl. Reformarbeiten* 399 s. ed EHSSES IV, 481 ss.

² V. in App. n. 39 la *relazione di N. Sernini del 29 gennaio 1541. Archivio Gonzaga in Mantova.

³ *Relazione di N. Sernini al cardinale E. Gonzaga del 1° febbraio 1541 in App. n. 40. Ibid.

⁴ V. la *relazione di N. Sernini dell'11 febbraio 1541. Ibid.

⁵ Vedi EHSSES IV, 486 ss.

⁶ V. in App. n. 42 la *relazione di N. Sernini del 24 marzo 1541. Archivio Gonzaga in Mantova.

⁷ V. la *relazione di N. Sernini del 25 novembre 1541. Ibid.

⁸ V. *Acta consist.* presso EHSSES IV, 455.

⁹ V. in App. n. 45 la *relazione di N. Sernini del 3 dicembre 1541. Archivio Gonzaga in Mantova.

¹⁰ *N. Sernini addì 10 dicembre 1541 notifica al cardinale E. Gonzaga: nel concistoro di ieri si trattò: 1° di migliorare la situazione finanziaria; 2° della decima per Venezia; 3° *«Si ragionò poi de la reformatione et che ognuno andasse in abito secondo il grado suo et gli vescovi andassero alle lor chiese et si provvedesse alla bestemia». Nello stesso tempo il medesimo notifica inoltre: *«N. S. disse poi havere inteso che gli tre rmi deputati alla publicatione della riforma, si come per l'ultime mie ho scritto a V. S. Re, attendevano del continuo a detta publicatione et che n'haveva gran piacere essendo risolutissimo che in ogni modo si facesse et tiensi per fermo che si farà...». Archivio Gonzaga in Mantova.